

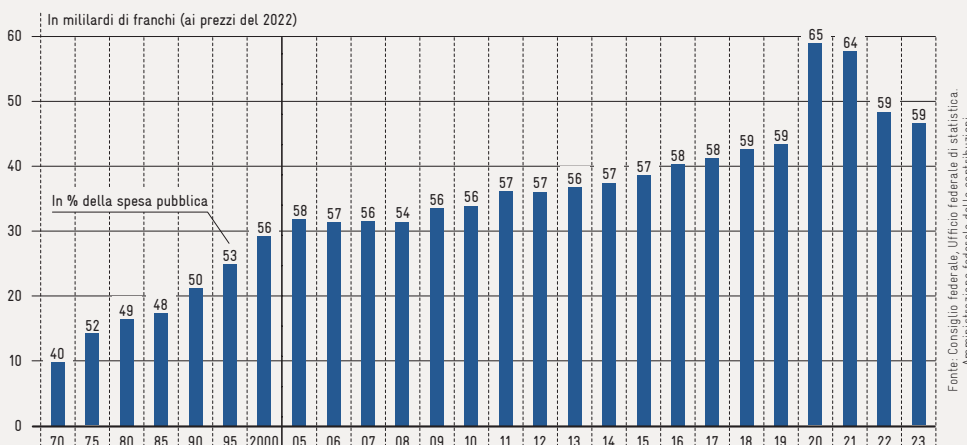
Sovvenzioni sempiterne

I rischi e gli effetti collaterali delle sovvenzioni sono sottovalutati. Pochi ne beneficiano, mentre i relativi costi vengono sostenuti da tutta la collettività.

Situazione iniziale

Dal 1970, le sovvenzioni federali si sono quintuplicate fino a raggiungere gli attuali 48 mld di franchi. La quota della spesa federale è salita dal 40% al 59%. I versamenti della Confederazione ad AVS e AI – per un totale di 14 mld di Fr. – costituiscono la voce principale. La Confederazione ha versato 3 mld di Fr. per la riduzione dei premi dell'assicurazione malattie e 2,8 mld di Fr. per pagamenti diretti all'agricoltura. Negli ultimi anni, il sostegno a determinati settori è divenuto socialmente più accettabile. Basti pensare ai 377 mln di Fr. per il Programma Edifici o la promozione dell'industria cinematografica e del turismo.

Evoluzione delle sovvenzioni federali (1970–2023)



Nel 1970, il volume delle sovvenzioni al netto dell'inflazione ammontava a 9,7 miliardi di franchi. Tale cifra si attesta oggi a 48 miliardi di franchi.

Fatti

3 franchi su 5

Attualmente la Confederazione spende tre franchi su cinque in sovvenzioni: il 47% per lo stato sociale, seguito da formazione e ricerca (16%), trasporti (15%) e agricoltura (8%).

■ Cosa sono le sovvenzioni?

Gli aiuti finanziari sostengono le attività considerate rilevanti per la popolazione. Le indennità compensano gli oneri derivanti dagli obblighi federali. Dal punto di vista della politica della concorrenza, i pagamenti effettuati dallo Stato a favore di soggetti selezionati risultano problematici.

■ Obiettivi delle sovvenzioni

Tramite le sovvenzioni, lo Stato intende raggiungere precisi obiettivi politici come la decarbonizzazione dell'economia o la mitigazione dei cambiamenti strutturali. Spesso si potrebbero conseguire meglio gli obiettivi attraverso strumenti orientati al mercato come le tasse sulla CO₂ nel settore ambientale.

■ Prassi elvetica delle sovvenzioni

Nella pratica si osservano due aspetti deficitari. Da un lato, l'Amministrazione dovrebbe prestare maggiore attenzione al fatto che i beneficiari stessi contribuiscano in misura significativa. Dall'altro, gli effetti inerziali spesso non sono sufficientemente considerati. Ad esempio, la metà degli impianti solari sui tetti verrebbe installata anche senza sostegno statale.

■ Sovvenzioni controproducenti

I sussidi offuscano la verità dei costi e si rivelano poco mirati. Spesso si finanziano progetti che verrebbero realizzati anche senza il supporto statale. Va inoltre precisato che le sovvenzioni ben si prestano a perseguire interessi di parte (il cosiddetto rent seeking).

Raccomandazioni

Le sovvenzioni con elevati effetti inerziali e **scarso contributo proprio** sono particolarmente discutibili. Se destinate a singole aziende o settori, essi ottengono anche vantaggi che **possono ostacolare la concorrenza**. È pertanto necessaria **piena trasparenza**

nella concessione di sovvenzioni e nella **valutazione** dell'eventualità che un sostegno – un pagamento diretto, uno sgravio fiscale o una garanzia statale – possa produrre **distorsioni concorrenziali**.

